

PROGETTO FLAMINIO

Concorso internazionale di progettazione per il quartiere della Città della Scienza

International Design Competition for the neighbourhood surrounding the City of Science

Bando di Concorso

1. SOGGETTO BANDITORE

CDP Investimenti Sgr, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti SPA, gestisce alcuni fondi immobiliari di tipo chiuso riservati ad investitori istituzionali. Nell'ambito di tali Fondo vi è il Fondo Investimenti per le Valorizzazioni (FIV), che detiene la proprietà dell'area oggetto del presente Concorso internazionale. Il FIV ha l'obiettivo di acquisire immobili già appartenenti a soggetti pubblici e di procedere al successivo sviluppo degli stessi in funzione della loro valorizzazione e dismissione, assicurando un rendimento ai sottoscrittori del Fondo.

2. OGGETTO DEL CONCORSO

CDP Investimenti Sgr bandisce il 23.12.2014 un concorso di progettazione urbana in due fasi per l'area che ospiterà la futura Città della Scienza, spazi pubblici e funzioni private prevalentemente residenziali.

Il progetto nasce dalla acquisizione da parte del Committente dell'ex Stabilimento Macchine Elettriche di Precisione dell'Agenzia del Demanio collocato tra via Guido Reni e Viale del Vignola a Roma.

Con un accordo raggiunto con l'Amministrazione Comunale si è avviato un importante processo di trasformazione urbana. L'area si trova a un chilometro da Porta del Popolo e dal centro storico della città, ed è circondata da importanti strutture architettoniche del XX secolo: dal Foro Italico e dal Villaggio Olimpico del 1960, al Parco della Musica di Renzo Piano, fino al Museo MAXXI di Zaha Hadid che sorge sul fronte opposto della strada.

Il concorso richiede la progettazione urbana di un'area di 5,1 ettari il cui incarico di dettaglio sarà affidato al vincitore.

Obiettivo del concorso è porre la premessa per la costruzione di una parte di città capace di integrarsi con le sue funzioni nel contesto di Roma contemporanea. Al suo interno dovranno convivere, sia la Città della Scienza rivolta ad un pubblico molto vasto, che residenze, servizi commerciali, spazi ricettivi e pubblici da aprire alla città, per un insediamento stimato di circa 2.000 abitanti.

I contenuti del progetto sono descritti nel Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) e sono coerenti con la variante urbanistica approvata dal Consiglio Comunale di Roma il 6-7.8.2014. Il DPP sarà messo a disposizione dei sei gruppi finalisti nella seconda fase.

2.1 Area oggetto del Concorso

L'ambito oggetto del Concorso è individuato nell'area compresa tra via Guido Reni e Viale del Vignola, un'area di padiglioni industriali facenti parte dell'ex Stabilimento Macchine Elettriche di

Precisione del Ministero della Difesa (scheda della proprietà; sezione “materiali”, www.progettoflaminio.it).

2.2 Funzioni e dimensioni del programma

L'area del Concorso ha un'estensione di 5,1 ettari su cui andranno insediati:

- a. Città della Scienza (mq. 27.000)
- b. Residenze (mq. 29.000)
- c. Residenze sociali (mq. 6.000)
- d. Strutture commerciali (mq. 5.000)
- e. Strutture ricettive (mq. 5.000)
- f. Spazi pubblici e a verde (mq. 14.000)

2.3 Costi di realizzazione

Il costo presunto di realizzazione del progetto è pari ad Euro 90.000.000, spese tecniche e IVA escluse, per le sole parti private (punti b, c, d, e dell'art. 2.2). Tale costo non comprende la realizzazione della Città della Scienza e la sistemazione dell'area di 10.000 mq ad essa destinati. La valutazione presunta del costo è un punto di riferimento offerto ai partecipanti per la valutazione del progetto da parte del Soggetto Banditore, che non è vincolato ad esso negli sviluppi successivi.

3. PROCEDURE CONCORSUALI

Il Concorso di progettazione è articolato in due fasi: la prima di candidatura con curriculum e proposta progettuale, la seconda di progettazione da parte dei sei gruppi selezionati.

Per la prima fase, i partecipanti dovranno presentare un curriculum e degli elaborati specificati nel successivo art. 5.

Tale curriculum e la documentazione di cui allo stesso articolo dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato all'art. 5 e dovranno essere presentati secondo le modalità stabilite (le scadenze e i loro aggiornamenti ed eventuali variazioni sono visibili alla voce “Calendario” del sito internet: www.progettoflaminio.it).

Il Gruppo di lavoro responsabile della stesura del Bando e del DPP selezionerà, sulla base dei documenti presentati e dei criteri definiti all'art. 5.2, sei Concorrenti da invitare alla seconda fase. Al termine dell'istruttoria verrà reso pubblico l'elenco dei selezionati per la seconda fase che sarà giudicata dalla Giuria di cui all'art. 3.5.

Ai partecipanti selezionati che presenteranno il progetto verrà riconosciuto un rimborso di 24.000 euro comprensivo di oneri e tasse. Al vincitore sarà conferito un incarico per la redazione del *masterplan* dell'area interessata dal Concorso.

3.1 Lingua ufficiale

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano, è ammesso l'uso della lingua inglese.

3.2 Partecipazione

La partecipazione è aperta ad architetti e ingegneri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed alla Svizzera, regolarmente iscritti ai relativi Ordini Professionali secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza e a quanti posseggono l'abilitazione all'esercizio della professione in Italia, ai quali non sia inibito l'esercizio della professione alla data di pubblicazione del Bando.

Il Concorso è inoltre aperto alle Società di ingegneria e ai soggetti aventi titolo in base alle direttive dell'Unione Europea ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge sia per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art 3.3 del

presente bando.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente anche mediante raggruppamenti o associazioni temporanee, indicando, nei modi e nei termini specificati nel presente Bando, il professionista legale rappresentante, che sarà considerato unico interlocutore per lo svolgimento del Concorso. I concorrenti potranno avvalersi di collaboratori e consulenti che potranno essere privi dei requisiti di ammissione ma non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al successivo art. 3.3.

Il Soggetto Banditore è responsabile solamente nei confronti del capogruppo ed è sollevato da ogni responsabilità inerente ai rapporti interni al gruppo stesso. Non è ammessa la partecipazione di un Concorrente a più di un gruppo né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità partecipante sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità concorrenti. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi al Concorso una Società di professionisti o una Società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

3.3 Condizioni di esclusione

Non possono partecipare al Concorso:

- a. gli amministratori e i dipendenti del Soggetto Banditore;
- b. i componenti del Gruppo di lavoro che hanno partecipato alla stesura del Bando e all'organizzazione del Concorso e i componenti della Segreteria;
- c. i componenti effettivi o supplenti della Giuria;
- d. i coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, e quanti abbiano rapporti di collaborazione continuativi e notori anche se informali coi soggetti citati ai punti a, b, c.

3.4 Gruppo di lavoro

Il Gruppo di lavoro costituito per la redazione del Bando, del DPP e la selezione dei partecipanti è formato da un gruppo di esperti nominato d'intesa tra Soggetto banditore e Comune di Roma:

Giovanni D'Onofrio

Responsabile Gestione e Sviluppo FIV, CDP Investimenti Sgr

Roberto Mangani

Responsabile Legale, CDP Investimenti Sgr

Rossella Caputo

Dirigente U.O. Qualità Urbana, Dip. Programmazione e Attuazione Urbanistica Comune di Roma

Lorenza Bolelli

Responsabile comunicazione, Dip. Programmazione e Attuazione Urbanistica Comune di Roma

Giuseppe Gerace

Presidente Municipio Roma 2

Margherita Guccione

Direttore, Museo MAXXI Architettura

Francesco Garofalo

Consulente, nominato dal Soggetto Banditore

Gabriele Mastigli

Consulente, nominato dal Soggetto Banditore

3.5 Giuria del Concorso

La Giuria è composta da cinque membri effettivi e due membri supplenti:

Paola Di Biagi (Presidente)

Università degli studi di Trieste

Christian Sumi

Accademia di Architettura, Università della Svizzera Italiana

Burkhalter Sumi Architekten, Zurigo

Giacomo Borella

Studio Albori, Milano

Marco Sangiorgio

Direttore Generale, CDP Investimenti Sgr

Giovanni D'Onofrio

Responsabile Gestione e Sviluppo FIV, CDP Investimenti Sgr

Béatrice Jullien (membro supplente)

Ecole d'Architecture Paris Belleville

Frenak & Jullien Architectes

Francesco Garofalo (membro supplente)

Università G. D'annunzio di Chieti-Pescara

3.6 Lavori della Giuria

Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori, all'apertura o nel corso dei lavori della Giuria, verrà sostituito in via definitiva da uno dei membri supplenti su designazione del Presidente. A tal fine i membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Giuria, pur senza diritto di voto. Ai lavori della Giuria partecipa inoltre un Segretario verbalizzante nominato dal Soggetto Banditore, senza diritto di voto.

Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza semplice dei presenti, hanno carattere vincolante e sono inappellabili.

3.7 Segreteria del Concorso

La Segreteria del Concorso ha sede presso:

CDP Investimenti Sgr

via Versilia 2, 00187 Roma

e-mail: segreteria@progettoflaminio.it

tel: +39 339 3594090

Giorni e orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Tutte le informazioni relative al Concorso e alle sue modalità di partecipazione sono reperibili nel seguente sito internet:

www.progettoflaminio.it

5. PRIMA FASE

I progettisti italiani e stranieri interessati a partecipare al Concorso dovranno presentare la seguente documentazione:

- un massimo di 2 pagine formato A4 contenenti dati identificativi del partecipante e/o dei partecipanti qualora al Concorso partecipi più di un soggetto giuridico; per ciascuno dei

componenti dovranno essere indicati i dati anagrafici completi, gli estremi dell'iscrizione all'Ordine professionale (ove richiesto), le specifiche competenze e qualifiche;

- immagini e testi per un massimo di 5 pagine A4, riguardanti le proprie opere, realizzate o non realizzate che suggeriscano la loro attitudine verso la città e lo spazio pubblico e verso un approccio integrato alla qualità energetico-ambientale;
- un curriculum di lunghezza non superiore a 3 pagine A4 in cui siano evidenziati i progetti realizzati e i risultati ottenuti in concorsi di progettazione, con indicati committenti e importi;
- tre fogli formato A3 orizzontale, contenenti rispettivamente una proposta planimetrica dell'area interessata, una immagine tridimensionale a scelta del Concorrente e una descrizione della lunghezza massima di 4.000 battute, spazi inclusi.

Nel caso in cui partecipino in forma di raggruppamento più di un soggetto giuridico:

- a. in caso di costituendo raggruppamento, tutti i partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione da cui risultino:
 - i. l'indicazione del futuro capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti del Soggetto Banditore, con l'indicazione del recapito, completa di indirizzo e-mail e telefono, cui la Segreteria del Concorso possa indirizzare le eventuali comunicazioni;
 - ii. l'impegno dei partecipanti, già assunto ora per allora, a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione del Concorso prima della sottoscrizione dell'incarico di progettazione di cui all'art. 3;
- b. in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere allegata copia autentica dell'atto costitutivo.

Tutto il materiale descritto dovrà essere rilegato in un unico documento; di esso sono richieste due copie che non saranno restituite agli interessati.

Della documentazione è richiesta copia in formato digitale (documenti in pdf e immagini in formato jpg a risoluzione 300 dpi), da consegnare in DVD.

Nel caso della formazione di un gruppo, la quantità di documentazione da presentare rimane la stessa, indipendentemente dal numero dei componenti.

Per affrontare il tema del Concorso, si ritiene necessario che il gruppo partecipante abbia al suo interno competenze, oltre che di progettazione architettonica e urbana, di architettura del paesaggio, sostenibilità ambientale ed energetica per la progettazione di un quartiere a energia quasi-zero, e valutazione dei costi.

Il materiale dovrà essere inviato in un unico plico indirizzato a:

PROGETTO FLAMINIO

*Concorso internazionale di progettazione per il quartiere della Città della Scienza /
International Design Competition for the neighborhood surrounding of the City of Science
CDP Investimenti Sgr
via Versilia 2, 00187 Roma*

Il plico dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 26 febbraio 2015.

La consegna può essere affidata a un vettore (Poste di Stato, corrieri o agenzie abilitate), o effettuata a mano. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione.

5.1 Domande di chiarimento – prima fase

I Concorrenti possono rivolgere per iscritto alla Segreteria del Concorso domande di chiarimento

sul bando entro il 13 febbraio 2015 utilizzando l'indirizzo segreteria@progettoflaminio.it
Sul sito internet: www.progettoflaminio.it
sarà pubblicata una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte.

5.2 Esito della prima fase del Concorso

Entro 15 giorni successivi alla scadenza per la presentazione delle candidature, un numero di candidati non superiore a 6 sarà scelto dal Gruppo di lavoro per partecipare alla seconda fase. Per la selezione, il Gruppo di lavoro si orienterà verso:

- l'articolazione del raggruppamento che preveda le diverse competenze specifiche necessarie alla redazione del progetto riscontrabili nell'esperienza dei candidati;
- le proposte contenute nella candidatura della prima fase;
- la qualità urbana e architettonica dei progetti presentati nel curriculum;
- l'approccio integrato alle tematiche energetiche e di sostenibilità nella proposta presentata.

5.3 Pubblicizzazione degli esiti della prima fase del Concorso

Dell'esito dei lavori della prima fase verrà data notizia ai concorrenti selezionati via posta elettronica. L'esito verrà inoltre pubblicato, limitatamente ai sei gruppi selezionati, sul sito internet: www.progettoflaminio.it.

6. SECONDA FASE

I Concorrenti selezionati per il passaggio alla seconda fase dovranno elaborare un progetto preliminare sulla base del programma contenuto nel DPP e della documentazione fornita. I concorrenti saranno invitati a un sopralluogo dell'area di Concorso, allo scopo di integrare le informazioni contenute nella documentazione allegata al bando. Al sopralluogo seguirà una riunione separata per ciascun Concorrente con i rappresentanti della Giuria.

Le minute delle parti rilevanti di tali incontri saranno messe a disposizione di tutti i Concorrenti. Ai Concorrenti selezionati saranno consegnati in formato digitale gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto.

6.1 Confronto intermedio

I Concorrenti saranno invitati a presentare lo stato di avanzamento del loro progetto in una data intermedia tra il sopralluogo e la consegna degli elaborati.

La presentazione avverrà in forma separata da parte di ciascun gruppo, alla presenza della Giuria che avrà facoltà di porre domande di chiarimento e interloquire con il Concorrente.

6.2 Domande di chiarimento – seconda fase

I Concorrenti possono rivolgere per iscritto alla segreteria del Concorso domande di chiarimento successivamente allo svolgimento del sopralluogo (le scadenze e i loro aggiornamenti ed eventuali variazioni sono visibili alla voce "Calendario" del sito internet www.progettoflaminio.it).

Una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte sarà inviata ai concorrenti tramite email.

6.3 Elaborati di progetto e modalità di consegna

Gli elaborati richiesti comprendono:

Tavola 1: inserimento del progetto su fotografia aerea in scala 1:500 corredato eventualmente da viste prospettiche e altri disegni o foto.

Tavola 2: planimetrie, schemi, ideogrammi che illustrino la distribuzione funzionale, le destinazioni d'uso, l'accessibilità e le connessioni con le zone urbane limitrofe, la caratterizzazione dello spazio pubblico, la sistemazione degli spazi liberi e delle aree verdi, le tipologie degli edifici pubblici e privati.

Tavola 3: rappresentazioni prospettiche, di cui due atte ad evidenziare gli elementi più significativi del progetto.

Tavola 4: rappresentazioni, a scelta, di piante, sezioni, prospetti, assonometrie, prospettive o quanto più utile alla comprensione del progetto sia dello spazio e degli edifici pubblici, sia degli edifici da destinare ad uso privato, anche in riferimento alle scelte progettuali con valenza energetico ambientale.

Modello volumetrico in scala 1:500 di cui verrà fornita la base per l'inserimento nel modello del contesto urbano. Il materiale del modello è a scelta del Concorrente; il solo colore ammesso è bianco.

Le tavole formato A0 (base 1189 mm x altezza 841 mm) disposte in orizzontale, numerate da 1 a 4, saranno montate su supporti piani, rigidi, leggeri e resistenti. L'impaginazione è a scelta del Concorrente.

La scala, obbligatoriamente di tipo grafico, dovrà essere indicata su tutti i documenti consegnati. L'uso del colore è lasciato a libera scelta dei candidati.

Le tavole dovranno essere fornite anche in formato A3, rilegate in un album con altre 10 pagine massimo dello stesso formato in cui, oltre ad una sintetica relazione, sia contenuta:

- individuazione e superfici dell'area di intervento;
- criteri guida delle scelte progettuali architettoniche e di inserimento urbanistico e paesistico;
- le dimensioni degli spazi edificati e degli spazi aperti;
- le volumetrie e le superfici in progetto divise per funzioni (inclusi gli spazi e standard pubblici);
- criteri guida delle scelte energetiche e di sostenibilità;
- il cronoprogramma dell'attuazione degli interventi;
- una valutazione sintetica e parametrica dei costi di tutte le componenti;
- ogni eventuale ulteriore indicazione utile alla migliore comprensione del progetto anche in relazione alla sua operatività.

Della documentazione è richiesta copia in formato digitale (documenti in formato pdf e immagini in formato jpg a risoluzione 300 dpi), da consegnare in DVD.

Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati ulteriori o diversi.

Gli elaborati dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 26 giugno 2015 (eventuali variazioni sono visibili alla voce "Calendario" del sito internet: www.progettoflaminio.it).

La consegna può essere affidata a un vettore (Poste di Stato, corrieri o agenzie abilitate), o effettuata a mano. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione.

6.4 Verifica preliminare dei progetti

La Segreteria verifica la rispondenza della documentazione pervenuta alle richieste del Bando e del DPP preventivamente alla seduta della Giuria. In ogni caso sarà assunta dalla Giuria ogni decisione definitiva anche riguardo ai motivi d'esclusione dei Concorrenti.

6.5 Lavori della Giuria

Entro 15 giorni successivi alla scadenza per la consegna degli elaborati. I Concorrenti saranno chiamati a illustrare alla Giuria i criteri e le soluzioni adottate. Al termine dei lavori la Giuria renderà pubblico il giudizio formulato, rendendo altresì noti la relazione conclusiva e i giudizi espressi sui singoli progetti.

6.6 Criteri di valutazione

Per formulare il proprio giudizio, la Giuria terrà conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:

1. Qualità architettonica e urbana del progetto, con riferimento ai contenuti specifici del DPP.
2. Inserimento nel contesto urbano.
3. Fattibilità tecnica ed economica dell'intervento.
4. Sostenibilità ambientale ed energetica dell'intervento.

6.7 Pubblicizzazione degli esiti della seconda fase del Concorso

Dell'esito dei lavori della seconda fase verrà data notizia ai concorrenti selezionati via posta elettronica. L'esito verrà inoltre pubblicato sul sito internet: www.progettoflaminio.it

7. DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

Il diritto di proprietà intellettuale e il copyright dei progetti presentati sono dei Concorrenti. Il Soggetto Banditore si riserva altresì il diritto di esporre al pubblico i progetti presentati, di pubblicarli o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza oneri per il Soggetto Banditore.

8. SQUALIFICA

Un progetto potrà essere squalificato per una delle seguenti ragioni:

- se presentato in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengano rispettate;
- se il Concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni di un membro del Gruppo di lavoro, della Giuria o di un consulente.

9. TRASPORTO E ASSICURAZIONE

I partecipanti al Concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati, che rimarranno di proprietà del Soggetto Banditore.



ROMA CAPITALE

Assessorato alla Trasformazione Urbana
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica